

Camminiamo Insieme



Notiziario dell'Unità Pastorale di Gazzo

Numero 26

Avvento – Natale 2021

Con Giuseppe verso il Natale

In queste settimane di avvento ci disponiamo ad accogliere Gesù con gli atteggiamenti di Giuseppe che gli ha fatto da padre su questa terra.

"Prendi con te il bambino" dice l'angelo a Giuseppe affidando a lui Maria che aspettava un bambino non suo. E Giuseppe si fida, accetta, si impegna con questa famigliola così fuori dal comune, ma anche così fragile e bisognosa di protezione.

Ogni domenica di Avvento contempleremo un tratto dell'amore di Dio che si è manifestato nella paternità di San Giuseppe.

Accanto a Maria, Giuseppe è stato

- padre nella tenerezza,
- padre nell'obbedienza e nell'accoglienza,
- padre nel coraggio creativo,
- padre nell'ombra.

Oggi più che mai, in una società che i sociologi descrivono come una "società senza padri" a causa della carenza educativa e affettiva di tante figure paterne, San Giuseppe ci aiuta a riscoprire l'essenziale: ogni figlio ha bisogno di presenza più che di cose, di confronto più che di imposizioni, di incoraggiamento più che di rimproveri, di testimonianza più che di parole.

I vangeli non riportano una parola di San Giuseppe, ma solo ciò che ha fatto. San Giuseppe ci parla con i fatti, con il cuore che è pronto ad accogliere, con i piedi che camminano per mettere in salvo da Erode la sua famiglia, con le mani che lavorano per provvedere al cibo, con il silenzio sempre attento all'essenziale.

Chiediamo a Giuseppe, il santo della Provvidenza, di imparare ogni giorno di più quella concretezza dell'amore che si chiama "servizio".

A tutti auguriamo un buon cammino di Avvento per un gioioso Natale che ci comunica la tenerezza di Dio che si rivela in un Bambino da abbracciare.

don Valerio, don Leopoldo e don Gianantonio

Cambio orari Messe

erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.
(Atti 2,42)

In questi ultimi mesi, come Consiglio Pastorale Unitario, abbiamo soffermato la nostra attenzione sulle Messe domenicali nella nostra Unità Pastorale e sono emerse le seguenti considerazioni:

- Vediamo i nostri parroci correre da una Messa all'altra senza il tempo di un saluto, a volte scappano via durante il canto finale ed avvicinarli la domenica in alcune comunità è impossibile. La loro fretta rischia di rasentare la maleducazione e tutto questo a scapito del nostro essere comunità cristiane.
- La partecipazione alle Messe è in continuo calo e la pandemia ha accelerato processi già in corso. Le cause sono molteplici, complesse e non sempre riconducibili a noi anche se ci rendiamo conto che alcune nostre celebrazioni poco animate o curate sono difficilmente appetibili.
- Anche il numero di persone disposte a dare una mano nei vari servizi (lettura, canto, animazione, igienizzazione e pulizie) è in diminuzione e chi rimane, da una parte si sente obbligato ad essere sempre presente e dall'altra, sentendosi oberato di impegni, manifesta stanchezza e stizza più che serenità.

Ci siamo quindi chiesti:

- Sono davvero ancora necessarie 8 celebrazioni domenicali (2 al sabato sera e 6 la domenica mattina) nelle nostre 5 parrocchie?
- Visto anche il gran numero di banchi vuoti non varrebbe la pena ridurre il numero delle Messe e unire le forze ridonando qualità al nostro pregare insieme?

Sappiamo bene che ogni cambiamento implica la fatica del dover lasciare abitudini consolidate e che lo spaesamento di fronte alle novità porta con sé anche incomprensioni e critiche, tuttavia desideriamo guardare in avanti con speranza provando ad immaginare e a mettere in campo nuove soluzioni per il bene della nostra unità pastorale.

Il semplice taglio delle Messe non è la soluzione a tutti i problemi del momento presente, ce ne rendiamo conto, ma l'essere meno frammentati ci permetterà anche di unire le forze per curare la nostra preghiera, incontrare i nostri parroci, testimoniare l'unità ed affrontare con meno rassegnazione quelle sfide che l'annuncio del Vangelo implica.

Chiediamo a tutti quella pazienza carica di cristiana speranza e quella disponibilità d'animo necessarie per vivere questo cambiamento non come una perdita, ma come un'occasione di crescita nell'unità e nella collaborazione.

Dal 1 gennaio 2022 gli orari delle Messe saranno i seguenti:

Sabato alle 18.30 a Villalta

Domenica alle 8 a Gazzo

alle 9.15 a Grossa

alle 9.30 a Gaianigo

alle 10.45 a Grantortino

alle 11.00 a Gazzo

Rimanendo uniti nella preghiera auguriamo a tutti voi un buon tempo di avvento ed un santo Natale.

*Il consiglio pastorale unitario con
don Leopoldo, don Valerio e don Gianantonio*

Con le buone opere andiamo incontro al Signore Gesù

Il tempo liturgico e di vita che stiamo vivendo ci chiama ad essere persone in attesa fiduciosa del Signore Gesù e del suo regno. Vi è stata una prima venuta del Signore Gesù che è chiamata «storica», il mistero dell'Incarnazione di Dio a Betlemme e vi sarà una seconda venuta nella gloria, che chiamiamo «escatologica», cioè del tempo

dell'eternità. Noi viviamo tra queste due manifestazioni di Dio. Siamo chiamati ad andare incontro con le buone opere al Messia e Signore Salvatore.

Ora, cosa significhi questo nella nostra quotidianità, cerco di raccontarlo con qualche esempio. Poi, ognuno di noi cercherà di "costruire" giorno per giorno la sua attesa fiduciosa e costante verso il Natale.

Un primo esempio è la persona di Giuseppe di Nazareth. In questo anno dedicato a lui, si è detto molto e scritto assai. Di lui come esempio raccolgo l'esercizio del silenzio. In un mondo costellato di parole, a volte anche violente ed offensive, il silenzio ci prepara all'ascolto di chi abbiamo vicino, di chi ci passa accanto, di chi accostiamo anche solo con uno sguardo. Il tutto con un grande bisogno di essere ascoltato. Questo tempo di Avvento potremo chiedere a Dio il dono del silenzio, come Giuseppe, e ascoltare gli altri, assieme alla natura che ci circonda e la Parola di Dio viva ed efficace.

Un secondo esempio per mettere mano all'attesa del Signore, sono le nostre stesse mani. Fermiamoci un momento e proviamo a pensare a cosa, ogni giorno, facciamo con le mani. Praticamente tutto di noi passa attraverso le mani. Al termine di un giorno di Avvento, sono riuscito a congiungere le mani? Alla fine di una giornata di lavoro, le mie mani hanno aiutato qualcuno o qualcosa a riscattarsi? Con le mie mani ho scritto parole di amicizia e fraternità? Ecco, per una attesa fiduciosa, le mani sono necessarie!

Un terzo esempio lo raccolgo dal cammino che sto compiendo in Terra Santa, e prendo a prestito i miei piedi. Sì, i piedi per muoversi e raggiungere un luogo. Voi direte, ma si raggiungono i luoghi con le gambe e camminando! Sì, ma sono i piedi a calcare il terreno! Con *pedibus calcantibus*, dicevano gli antichi, cioè con i piedi che danno una impronta alla terra. Camminando, anche solo con piccoli passi per chi è in difficoltà, siamo uomini e donne "in cammino", ci muoviamo per raggiungere una meta. Se il Natale del Signore ci giunge anche quest'anno (non è scontata la vita e la vita in salute) è perché sarà la nostra meta fiduciosa che in quattro settimane di Avvento ci siamo prefissi. Non sono molti giorni, ma sono abbastanza per far sì che il tempo che ci è dato, sia un dono dello Spirito di Dio che abita in mezzo a noi.

Di fronte quindi al presepe o all'albero di Natale proviamo ad esercitarci ad attendere con queste piccole ma importanti azioni di vita, allora sarà il Natale del nostro Signore Gesù, luce e salvezza delle genti! Buon tempo di Avvento!

Don Gianantonio Urbani
Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme

dal GRUPPO MISSIONARIO

Il mese di ottobre, nella Chiesa italiana, è il mese missionario. Ogni anno questo appuntamento vuole alimentare la fraternità universale della Chiesa, ossia la comunione con tutte le Comunità Cristiane sparse nel mondo, in particolare con quelle che vivono nei paesi più poveri e con quelle che soffrono persecuzione.

Il tema proposto per questo ottobre missionario è: **TESTIMONI E PROFETI: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato»**. Siamo chiamati a guardare questo tempo che viviamo e la realtà che ci circonda con occhi di fiducia e di speranza. Siamo certi che, anche nel mezzo della pandemia e delle crisi conseguenti, il Signore non ci ha mai abbandonato e continua ad accompagnarci. Il Regno di Dio non è solo una promessa per un futuro che sentiamo ancora troppo lontano. Il suo Regno è già inaugurato, è già presente: ne sappiamo leggere i segni e, da autentici missionari, lo facciamo conoscere, anche attraverso segni di solidarietà, perché sia una speranza rigeneratrice per tutti.

L'anno scorso grazie anche al vostro contributo siamo stati segno di speranza per le comunità cristiane di Beira in Mozambico colpite dal ciclone; per dei bambini dell'India attraverso un'adozione a distanza; per dei malati seguiti dal CUAMM medici con l'Africa, e per la comunità di Don Enrico in Brasile il quale a settembre ci ha dedicato una serata. Ci ha trasmesso la sua esperienza e descritto il suo operato in modo semplice ed entusiasmante. Alla serata hanno partecipato molte persone e con la soddisfazione di Don Enrico anche fruttuosa economicamente.

Per questo nuovo anno come Gruppo Missionario dell'UP Gazzo abbiamo pensato di finanziare un progetto a sostegno della comunità

cristiana di Durum nel nord del Camerun. La parrocchia di Durum, fondata oltre trent'anni fa dai nostri missionari vicentini, ha subito l'incendio doloso della chiesa parrocchiale. Nel nord del Camerun sono sempre più frequenti gli attacchi a cose e persone da parte dell'estremismo islamico. La comunità cristiana di Durum, con il vescovo della diocesi di Marua, fortemente scossa dall'accaduto, desidera rifare il tetto della chiesa, ma con travature in ferro e non più in legno, nella speranza di non essere di nuovo presa di mira.

Essendo la spesa troppo impegnativa per loro hanno chiesto aiuto alla nostra diocesi in nome di quella amicizia e fraternità nata in trent'anni di missione.

Come cristiani, desideriamo che questi fratelli possano continuare ad incontrarsi per ascoltare la Parola di Dio e nutrirsi dell'Eucarestia per essere testimoni e profeti di pace, fraternità, speranza e risurrezione.

Come gli altri anni potete sostenere questo progetto:

- lasciando un'offerta per tale progetto ai parroci o ai membri del gruppo missionario
- con le offerte di un pane per amor di Dio nel tempo di quaresima; ottobre missionario con la vendita di farina e riso
- acquistando i prodotti del mercato equo&solidale, con cui si possono fare anche i cesti di Natale (per info e prenotazioni contattare Vanna 3474144537)

Ringraziamo tutti per l'impegno e le offerte.

Cogliamo l'occasione per fare gli auguri di Buon Natale e Buone feste a tutti.

Il gruppo missionario

Pronti, partenza, VIA!!!

Dopo 2 anni di attività a singhiozzo, tra video, lettere e incontri qua e là, l'Azione Cattolica si riprende dal riposo forzato per ritrovare amici e



relazioni con la comunità e con le famiglie associate.

Per chi non lo sapesse proponiamo attività per tutte le età:

ACR ELEMENTARI (7-11 anni),

ACR MEDIE (12-14 anni),

GIOVANISSIMI (15-17 anni),

ADULTI e ADULTISSIMI (30 in su).

SU MISURA PER TE è il tema che accompagna i ragazzi delle elementari e delle medie per ricordare che ogni proposta è per loro, per imparare a crescere insieme mano nella mano con gli Animatori e nella Fede.

Per le **ELEMENTARI** gli incontri sono il sabato a Gazzo e a Grossa dalle 16.00 alle 17.00, per le **MEDIE** il mercoledì dalle 19.00 alle 20.00 a Villalta e a Grossa ogni quindici giorni (potrebbero esserci delle modifiche di luogo e frequenza degli incontri).

Ogni amico è ben accetto a qualsiasi età!

Il sogno del gruppo ACR è far stare insieme i ragazzi e ridar vita ai nostri centri parrocchiali lasciando momenti e ricordi belli in loro e nelle persone che aiutano e sostengono queste attività.

Passate un'ora con loro e scoprirete insieme quanto è bello fare A.C.R.

Oltre agli incontri settimanali vivremo la Festa del Ciao e la Festa della Pace, Uscite di Natale, Carnevale in piazza e ovviamente l'Acrissimo finale a maggio.

La festa del Ciao è stata fatta il 6 novembre in centro giovanile a Gazzo, ben 40 i ragazzi dell'U.P. che hanno partecipato e si sono divertiti a giocare in allegria con gli Animatori.

Ma ora diamo spazio anche ai più grandi...

Il gruppo **MEDIE** sta riprendendo vita dopo 2 anni di fermo, nuovi animatori e nuovi ragazzi si incontrano per crescere e imparare a stare insieme nel rispetto e nell'accoglienza. A loro saranno anche affidate attività di preparazione, perché se vorranno un giorno saranno loro il futuro degli Animatori.

E che dire dei ragazzi delle superiori...

I **GIOVANISSIMI**, pochi ma buoni, ci donano speranza nell'essere attivi e pronti ad aiutare in ogni situazione.

Infatti quest'anno ci sono ogni lunedì alle 20.30 a Gazzo per realizzare un progetto per rendere il Centro più accogliente e su misura per i bambini.

Il progetto prevede la realizzazione di un grande MURALES sulla parete interna con situazioni e personaggi dell'infanzia e una citazione del Papa.

Accettiamo ancora qualche ragazzo volenteroso!!!

Sarà bello un giorno sorridere e vedere che quel disegno farà felici altri bambini di generazione in generazione.

Oltre a questo come le Medie anche il gruppo Giovanissimi si sta preparando ad affrontare il cammino per crescere come animatori, ne vedremo delle belle!!!

Se siete incuriositi fate un salto, anche due, vi aspettano per saltare insieme!

Il cammino non si ferma qui...

Per rendere la nostra U.P. migliore non si può dimenticare che si cresce anche dopo i 30 anni... e QUESTIONE DI SGUARDI è il percorso formativo degli **ADULTI**, delle famiglie e degli adultissimi di quest'anno.

Siamo preziosi agli occhi di Dio e nonostante il nostro carico di fragilità e incertezze, siamo da lui amati.

Lo impariamo da Gesù: lui stabilisce con chi incontra un rapporto personale e il suo sguardo è accogliente e misericordioso.

E' lo stesso sguardo che Gesù posa su ciascuno di noi nel momento in cui ci si allontana da lui.

Conoscere il suo sguardo cambierà anche il nostro modo di vedere, l'indifferenza non sarà più di casa, ma negli occhi degli altri si scopriranno fratelli e persone a cui voler bene.

Il percorso di Fede degli Adulti non è un fatto solo personale, molti incontri vi attendono a Camisano, ci saranno uscite e percorsi per le famiglie, per unire e creare una comunità di relazione e gioia.

Che il cammino, interrotto in questi anni, trovi la forza di crescere e si rinnovi con noi anche dopo le prime rughe.

A presto dai GRUPPI di A.C.

IN BREVE ...

- Con il nuovo anno si aprono le **iscrizioni** alla nostra **Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido** per l'anno scolastico 2022-23. Seguici su **facebook.com/scuolainfanzia-gazzo** oppure su **http://Scuolainfanzia-gazzo.net/**

Ne approfittiamo per ringraziarvi della generosità dimostrata nel donare del ferro vecchio a favore della scuola. La raccolta di settembre ha prodotto 22 tonnellate di rottami ferrosi e con il ricavato della vendita abbiamo sostenuto le attività della scuola.

- Alcune giovani famiglie della nostra unità pastorale hanno ideato per loro e per quanti desiderano aggiungersi un percorso di 4 **incontri per le giovani famiglie** che desiderano coltivare e rafforzare i legami famigliari.

Gli incontri si svolgeranno presso il centro parrocchiale di Gaianigo dalle 16 alle 18. Con servizio babysitter incluso:

- Domenica 28 novembre
- Domenica 20 febbraio
- Domenica 8 maggio
- A giugno un week end da definire con i partecipanti.

- È disponibile in tutte le chiese e sulla pagina dell'Unità Pastorale nel sito www.gazzoedintorni.net il **calendario dei Battesimi** e degli incontri di preparazione per il 2022. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi ai sacerdoti.

- il presepe della chiesa di Gazzo, inserito nel circuito della **STRADA DEI PRESEPI**, può essere visitato:

- Domenica 26 dicembre dalle 15 alle 18
- Sabato 1 gennaio dalle 15 alle 18
- Domenica 2 e 9 gennaio dalle 15 alle 18
- Giovedì 6 gennaio dalle 15 alle 18
- Domenica 16 gennaio su appuntamento

- Sul sito www.gazzoedintorni.net dal 1 al 25 dicembre trovate il **Calendario d'avvento**. Ogni giorno, accompagnati da un angelo, ci prepareremo al Natale di Gesù.
- **NOVENA DI NATALE** Da giovedì 16 dicembre fino alla vigilia di Natale tutte e 5 le nostre chiese rimarranno aperte dalle 8.00 alle 18 per dare la possibilità di una visita ed una preghiera personale in preparazione al Natale. All'interno della chiesa ogni giorno troverete un foglio con la preghiera della novena.

INIZIATIVE ED INCONTRI DI AVVENTO

CATECHESI DI AVVENTO

Per le tradizionali catechesi di avvento riproponiamo il doppio appuntamento settimanale così da facilitare la partecipazione del maggior numero di persone interessate: al mattino dopo la Messa feriale delle 8.30 e al giovedì sera alle 20.30

Quest'anno rifletteremo insieme **sul libro dell'Apocalisse**

Grantortino: Giovedì 25 Novembre ore 20.30

Gazzo: Lunedì 29 Novembre: ore 9.00

Giovedì 2 Dicembre: ore 20.30

Gaianigo: Giovedì 9 Dicembre: ore 9.00

Giovedì 9 Dicembre: ore 20.30

Grossa: Martedì 14 Dicembre: ore 9.00

Giovedì 16 Dicembre: ore 20.30

Villalta: Mercoledì 22 dicembre: ore 9.00

N.B. Le catechesi sono aperte a tutti coloro che vogliono approfondire la propria fede nel Verbo di Dio fatto uomo.

LITURGIE PENITENZIALI

★ *Confessioni per i ragazzi del catechismo*

- Sabato 18 Dicembre alle ore 15.00 per i ragazzi a Gazzo

★ *Confessioni per giovani e adulti*

Confessioni individuali

- Sabato 4 dicembre alle ore 16 a Villalta

- Sabato 11 dicembre alle 16 a Grossa

- Sabato 18 dicembre alle 16 a Gaianigo

- venerdì 24 dicembre

➤ dalle 9.00 alle 12.00 a Gazzo e Grantortino

➤ dalle 15.00 alle 18.00 a Villalta, Gaianigo e Grossa

Celebrazioni penitenziali con Assoluzione Generale

- Venerdì 17 dicembre alle 20.30 a Grumolo per i giovani

- Martedì 21 dicembre alle 20.30 a Villalta

- Giovedì 23 dicembre alle 20.30 a Gazzo

- Venerdì 24 dicembre alle 8.30 a Grantortino

24 Dicembre: S. Messe nella Notte

19.00 Grossa 21.00 Villalta-Gazzo-Grantortino 23.00 Gaianigo

25 Dicembre: S. Messe nel giorno di Natale

8.00 Gazzo 9.15 Grossa 9.30 Gaianigo

10.15 Grantortino 10.45 Villalta 11.15 Gazzo

26 Dicembre: S. Messe nel giorno di S. Stefano

8.00 Gazzo 9.15 Grossa 9.30 Gaianigo

10.15 Grantortino 10.45 Villalta 11.15 Gazzo

6 Gennaio 2022: S. Messe nell'Epifania del Signore

8.00 Gazzo 9.15 Grossa 9.30 Gaianigo

10.45 Grantortino 11.00 Gazzo

Ore 15.00 a Villalta, **benedizione dei bambini** e arrivo dei Re Magi

un Santo Natale e Felice 2022 a tutti